

Informativa N.137

Roma, 19 ottobre 2021

ACCORDO FUA 2019, dopo 3 anni di attesa firmato un accordo a “perdere”! LA FLP GIUSTIZIA NON FIRMA! L’Amministrazione “rea” della tardiva informativa in ordine ai rilievi formulati da F.P. e I.G.O.P. recepiti nell’ultima stesura dell’Accordo.

Il Sottosegretario Macina programma incontro FUA 2020-2021 per il 15 novembre 2021.

Si è tenuto ieri l’incontro tra le OO.SS. e l’Amministrazione centrale, presieduta dal Sottosegretario con delega al personale Onorevole Anna Macina e da tutti i vertici dei dipartimenti della giustizia.

Ha subito preso la parola il Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità, dottor Lucio Bedetta, in ordine ai rilievi effettuati dalla Funzione Pubblica e dalla Ragioneria Generale dello Stato ed all’ipotesi di Accordo sul Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2019 siglato da alcune OO.SS. il 29 luglio 2020.

Il dottor Bedetta, nel suo intervento introduttivo, si è soffermato con le OO.SS. presenti sui rilievi in oggetto e, in particolare, ha sottolineato che è stata superata, la richiesta dalla Funzione Pubblica, di eliminare dall’accordo la programmazione per le progressioni economiche relative all’anno 2020 mettendo nell’accordo il riferimento all’anno 2021. Inoltre ha illustrato la nuova bozza dell’accordo FUA 2019 rivisitata nell’ottica dell’accoglimento dei rilievi posti sugli articoli 77 e 78 del CCNL 2016-2018 relativi al sistema della performance individuale nel dipartimento del DOG e negli Archivi Notarili. Sulla stessa scia, è stata trattata la possibile diversificazione del premio individuale -con una prospettiva nettamente peggiorativa- riguardante tutti i quattro dipartimenti. (vedi accordo allegato).

La FLP Giustizia nel suo intervento ha criticato i tempi biblici occorrenti per la definizione degli accordi sul FUA, tant’è che in questa fase stiamo ancora parlando del FUA per l’anno 2019, che i lavoratori devono ancora percepire. Somme che arriveranno agli stessi nel 2022: praticamente dopo 3 anni! A tal proposito, è stata nuovamente chiesta copia dei rilievi effettuati dagli organi di controllo, sottolineando anche che è necessario conoscere la data ufficiale di contestazione degli stessi, non comprendendo come mai, peraltro, questa Amministrazione, a differenza delle altre, non abbia comunicato, né consegnato alle OO.SS. i suindicati atti.

Abbiamo ribadito ancora una volta come il comportamento del Ministero si sia rivelato “irresponsabile”, in quanto, per oltre sei mesi non è stato comunicato nulla alle OO.SS., rinviando arbitrariamente ed univocamente l’informativa preventiva e successiva ed impedendo, di fatto, una immediata azione per trovare le giuste soluzioni ai rilievi evidenziati dagli organi di controllo.

A questo punto ha preso la parola la dottoressa Fabbrini spiegando che sicuramente c’è stato un difetto di comunicazione al Gabinetto e che i documenti erano da subito disponibili (documenti che sono stati consegnati durante il proseguo dell’incontro).

La FLP Giustizia ha chiesto che venisse attuato un unico coefficiente uguale a 1 per la valutazione delle performance in considerazione del fatto che molti lavoratori sono sprovvisti di dette valutazioni perché non tutti gli uffici si sono attrezzati per la rilevazione delle valutazioni in parola. La FLP Giustizia, inoltre, preso atto che non verrà esclusa dall'accordo la programmazione per i passaggi economici, ha tuttavia precisato che ritiene necessario l'aumento numerico delle suindicate progressioni, altresì in previsione dei risparmi di gestione ottenuti anche sotto pandemia per il FUA 2020 -straordinari e Buoni pasto pari a circa 14 milioni di euro- oltre a quelli elencati nella proposta FUA presentata a suo tempo dalla FLP Giustizia (somme molto più importanti ed imponenti, per portare risorse fresche alla Giustizia e quindi a tutti i lavoratori).

Quindi rivolgendoci al Sottosegretario Macina **abbiamo ribadito che occorre un impegno politico per ottenere una quota parte del contributo unificato pari ad almeno il 15%, frutto delle attività che giornalmente svolgono tutti i lavoratori giudiziari.**

Abbiamo ricordato che siamo in attesa di sapere il *quantum* delle risorse disponibili relative ai risparmi di gestione e che su questo argomento vi è una richiesta ufficiale presentata anche alla Corte dei Conti. Inoltre abbiamo ribadito che organizzando all'interno l'attività di recupero credito con le cancellerie e gli uffici NEP si riuscirebbe ad incassare molto di più di quanto recuperato da Equitalia Giustizia.

La FLP ha chiesto al Sottosegretario Macina di dare segni concreti di discontinuità con le precedenti gestioni e ha proposto di trattare da subito e congiuntamente il FUA 2020, 2021 e 2022 affinché non avvenga mai più quanto accaduto per il FUA 2019, ma soprattutto, ha chiesto di estrapolare dalla contrattazione le somme fisse e ricorrenti relative al salario accessorio che riguardano le indennità di cui agli artt. 34 ss., fino al 41 (guida mezzi blindati, assistenza udienza, maneggio valori, reperibilità turnazioni etc.) per effettuare i pagamenti subito dopo l'espletamento degli stessi, con cadenza bimestrale, in modo che i colleghi si ritrovino dette somme immediatamente dopo averle maturate e non a consuntivo dopo 3 anni come nel caso dell'anno 2019. Medesimo trattamento si è chiesto per il pagamento dello straordinario, e per far ciò, la FLP si è dichiarata disponibile da subito a chiedere di implementare di almeno 4 unità l'ufficio del Bilancio e della contabilità.

Infine, abbiamo chiesto all'Amministrazione notizie relative a tutte le situazioni pendenti del "Pianeta Giustizia" **a cominciare dallo scorrimento per il 21 quater, il passaggio degli ausiliari ex A1 in ex B1 -cosa che doveva avvenire già dal 2010- ed inoltre, abbiamo chiesto notizie su mobilità, interPELLI e stabilizzazione, istituti che esistono da tanti, troppi anni, e che non sono stati ancora attuati malgrado il "recente" accordo in materia.**

Il sottosegretario Macina dichiarandosi disponibile a discutere delle tematiche evidenziate, ha risposto positivamente alle nostre sollecitazioni **convocando già per il 15 novembre 2021 un primo tavolo per il FUA 2020 e 2021** (noi ci auguriamo che ci sia spazio anche per il 2022) mentre la dottoressa Fabbrini ha comunicato che saremo convocati **per l'8 novembre c.a. per ciò che attiene il PNRR, informandoci, inoltre, che sia la parte amministrativa che quella politica si stanno adoperando per lo scorrimento 21 quater "in tempi non lunghi"**; in questo contesto il

dottor Leopizzi ha precisato che per i 469 ufficiali giudiziari occorre prima effettuare un concorso esterno.

Per ciò che attiene agli A1 si darà, invece, seguito ai passaggi come anche si procederà per la mobilità relativa ad interPELLI e stabilizzazione.

Ad ogni modo, per la trattazione di tali argomenti non è stata, al momento, predisposta alcuna calendarizzazione.

Per tutti i motivi su esposti e ritenendo l'ultima versione dell'accordo peggiorativa rispetto a quella del luglio 2020 (che non ci aveva annoverato tra i firmatari), sciogliendo la riserva sull'accordo, la FLP Giustizia non firmerà l'accordo relativo al FUA 2019.

Il Segretario Generale Nazionale
FLP Giustizia
Antonino Nasone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonino Nasone', with a horizontal line underneath.

Il Segretario Generale Nazionale Aggiunto
FLP Giustizia
Piero Piazza

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piero Piazza', with a horizontal line underneath.